



# AMICI del MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO di BOLOGNA – ESAGONO

**Anno 9 – Numero 20**  
**Marzo Aprile**  
**Maggio Giugno**  
**2016**

*Editoriale*

*di Giandomenico Belvederi*

E' da augurarsi che il 2015 abbia segnato un'inversione di tendenza nella partecipazione ai Musei Bolognesi. I visitatori sono aumentati in maniera esponenziale, ed il nostro Museo Archeologico svetta con più di 100.000, si centomila presenze. Presenze vere, documentate, in un anno che ha visto, tra l'altro, una chiusura per ristrutturazione e l'apertura della grande mostra sull'Egitto, presentante un percorso espositivo che, non solo si snoda tra preziosi reperti provenienti dall'estero, ma anche tra gli spazi della collezione egizia permanente.

Festeggeremo con la direttrice del Museo, dottoressa Paola Giovetti, in occasione della conferenza "Gioie e dolori di una grande mostra" ed in data successiva con la curatrice dottoressa Daniela Picchi, che ci guiderà in visita ella stessa.

Sembra quindi consolidarsi una linea di indirizzo culturale, che la nostra Associazione persegue da anni, che interpreta le mostre quali occasioni di approfondimento esteso alle realtà museali e del territorio, con annesse preparazione e formazione inerenti.

Volgendo lo sguardo all'indietro, in una panoramica che abbraccia gli ultimi due anni di mandato, abbiamo numerosi motivi di soddisfazione, collaborazione continua e feconda con il Museo Archeologico, il "nostro Museo", che dobbiamo tra l'altro ringraziare per le straordinarie conferenze offerte in occasione della mostra "Egitto Splendore Millenario".

Ricordiamo le visite ad esposizioni veramente significative, l'ampio panorama culturale che abbiamo offerto ai nostri soci ed ospiti, con alto gradimento di partecipazione, con particolare cura alle vicende storiche di Bologna. Ma di tutto questo si parlerà in corso di assemblea generale, con rinnovo delle cariche, a Maggio; auspicabile una grande partecipazione, con vivace dibattito per delineare le attività e la vita del futuro degli Amici del Museo-Esagono.

Nel frattempo, in questo notiziario, che esce in ritardo per motivi di organizzazione, ma assai corposo, vengono presentate le gite culturali inerenti la mostra a Forlì di Piero della Francesca e quella annuale in Sicilia orientale, naturalmente con ciclo di conferenze di ampio respiro e grande interesse.

Si dà inoltre il via ad una iniziativa "Il Caffè della Domenica". Vi aspettiamo qualche domenica mattina in sede per offrirvi un caffè, poi scegliere un tema, un evento, quindi sciamare nelle sale dell'Archeologico alla ricerca ed identificazione di oggetti e reperti relativi. Diventare quasi protagonisti, ideatori di un percorso conoscitivo, che da ideale diventa reale, per conoscere ed approfondire le straordinarie collezioni.

Da parte mia e del Consiglio Direttivo un caloroso arrivederci alle nostre iniziative ed all'Assemblea Generale!

Patrocinio della



## MARZO 2016



**Sabato 5 - ore 16**

**Visto dagli altri: Cleopatra, il giudizio di Roma su una regina orientale**

A cura di Daniela Ferrari

Conferenza a cura del Museo Civico Archeologico ad ingresso libero



**Domenica 6 - ore 10**

**Caffè al Museo**

Evento riservato ai Soci con ritrovo in Sede



**Venerdì 11 - ore 21**

**70 d. C. La conquista di Gerusalemme**

Presentazione del libro di Giovanni Brizzi

Ingresso libero



**Sabato 12 - ore 16**

**La musica canta l'Egitto**

A cura del maestro Marco Fanti

Conferenza a cura del Museo Civico Archeologico ad ingresso libero

**Martedì 15 - ore 17**

**Da Itatica a Siviglia: il palazzo della Contessa di Lebrija**

A cura di Luca Balboni

Ingresso libero



**Venerdì 18 - ore 21**

**Piero della Francesca, ovvero la pittura "esistenziale" dai Faraoni a Morandi**

A cura di Giandomenico Belvederi

Ingresso riservato ai Soci, ai loro invitati e agli iscritti alla gita di aprile



**Sabato 19 - ore 16**

**Saqqara: the history and topography of a New Kingdom necropolis**

A cura di Nico Staring, Macquarie University, Sidney

Conferenza a cura del Museo Civico Archeologico ad ingresso libero

**Martedì 22 - ore 17**

**Le donne Etrusche: un inno alla vita**

A cura di Anna Maria Menarini e Graziella Scala

Ingresso libero



*Chiusura per le festività pasquali  
da giovedì 24 a martedì 29 marzo  
compresi*

## APRILE 2016

**Sabato 2 e domenica 3 Aprile 2016**

**Gita a Forlì, Monterchi, Sansepolcro e Arezzo  
sulle tracce di Piero della Francesca**

Informazioni ed iscrizioni in Segreteria



**Venerdì 8 - ore 21**

**La colonizzazione greca della Sicilia orientale**

A cura di Riccardo Vattuone

Ingresso riservato ai Soci, ai loro invitati e agli iscritti al viaggio in Sicilia

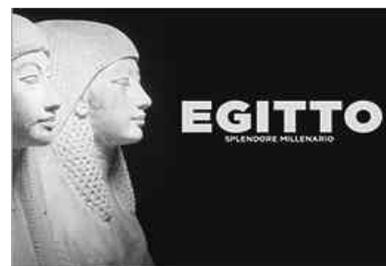


**Domenica 10**

**Visita guidata alla Mostra "Egitto, splendore millenario"**

A cura di Daniela Picchi

Visita riservata ai Soci



**Martedì 12 - ore 17**

**Grand Tour - 1a Tappa**

**Le testimonianze artistiche della Sicilia sopravvissuta: dal Rinascimento  
al Barocco**

A cura di Giada Forte

Ingresso riservato ai Soci, ai loro invitati e agli iscritti al Viaggio in Sicilia



**Venerdì 15 - ore 21**

**La Sicilia medievale e il Mediterraneo. Bizantini, Musulmani e Normanni – 1a parte**

A cura di Alessandro Vanoli

Ingresso riservato ai Soci, ai loro invitati e agli iscritti al Viaggio in Sicilia



**Venerdì 22 - ore 21**

**Gioie e dolori di una grande Mostra**

A cura di Paola Giovetti

Ingresso libero

**Venerdì 29 - ore 21**

**Appunti di storia ed archeologia navale nella Sicilia Orientale**

A cura di Marco Bonino

Ingresso riservato ai Soci, ai loro invitati e agli iscritti al Viaggio in Sicilia



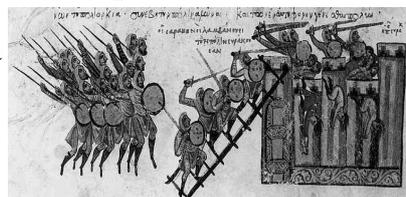
## MAGGIO 2016

**Martedì 3 - ore 17**

**La Sicilia medievale e il Mediterraneo. Bizantini, Musulmani e Normanni – 2a parte**

A cura di Alessandro Vanoli

Ingresso riservato ai Soci, ai loro invitati e agli iscritti al Viaggio in Sicilia



**Venerdì 6 – ore 21**

**Assemblea annuale dei Soci ed elezione del nuovo Consiglio direttivo**



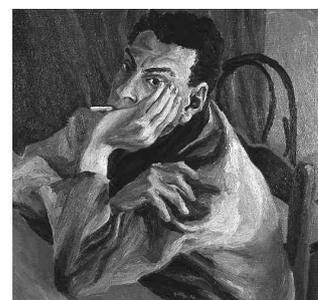
**Martedì 10 - ore 17**

**Grand Tour - 2a Tappa**

**Alla scoperta della Sicilia del passato e del presente: dal Neoclassicismo all'Arte sociale di Guttuso**

A cura di Giada Forte

Ingresso riservato ai Soci, ai loro invitati e agli iscritti al Viaggio in Sicilia



**Venerdì 13 - ore 21**

**La Sicilia fra Cartagine ed Atene: democrazia e tirannide**

A cura di Riccardo Vattuone

Ingresso riservato ai Soci, ai loro invitati e agli iscritti al Viaggio in Sicilia



**Venerdì 20 - ore 21**

**Couscous, cassata, sherbet invadono la Sicilia**

A cura di Anna Maria Cucci e Graziella Scala

Ingresso riservato ai Soci, ai loro invitati e agli iscritti al Viaggio in Sicilia



**Martedì 24 - ore 17**

**La Sicilia Orientale: spunti per una conversazione sulla letteratura**

A cura di Daniela Doro

Ingresso riservato ai Soci, ai loro invitati e agli iscritti al Viaggio in Sicilia



Tutte le iniziative, ove non diversamente indicato, si svolgono presso il Museo Civico Archeologico di Bologna nella Sala del Risorgimento con ingresso in Via de' Musei, 8

## GIUGNO 2016

**Sabato 28 Maggio – Sabato 4 Giugno 2016**

### **Viaggio in Sicilia Orientale**

In anteprima alcune tappe: **Siracusa**, escursione di un giorno a **Lipari**, scavi di **Morgantina**, visita al Museo Archeologico di Aidone per la Venere o **Dea di Morgantina** rientrata in Italia dal Getty Museum

Informazioni ed iscrizioni in Segreteria



**Sabato 11 – ore 13**

### **Pranzo sociale**

Informazioni e prenotazioni in Segreteria



Chi fosse interessato all'Archeologia Navale ed  
al laboratorio di modellismo navale,  
può contattare la nostra Segreteria

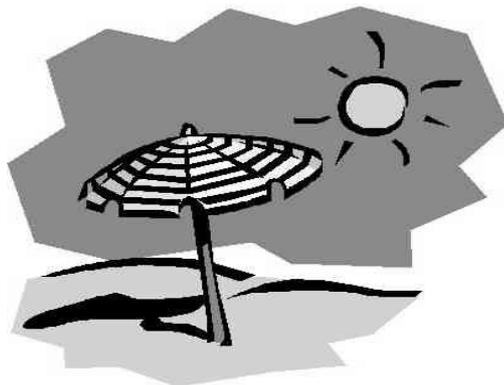
**L'Associazione ha stipulato convenzioni con esercizi qualificati riservate ai Soci:**

**Farmacia del Pavaglione, Via dell'Archiginnasio, 2**

**Libreria Nanni, Via de' Musei, 8**

**Libreria delle Arti "Il Leonardo", Via Guerrazzi, 20**

**Informazioni in Segreteria**



**Buone vacanze !!**

**Ci rivediamo ad Ottobre 2016**

## IN GITA CON GLI AMICI

### Annotazioni culturali

#### Capodanno a Palmira

Ci pensavo la notte di San Silvestro, nemmeno un mese fa, quando il 2015, *annus horribilis*, ci ha lasciato. Mi è venuto in mente un altro Capodanno di alcuni anni fa, pochi, davvero pochi se ci si pensa, ma sufficienti a catapultare il mondo in una specie di universo parallelo nel quale è impossibile riconoscere il mondo di prima.

Era il 31 dicembre del 2009 e noi eravamo a Palmira. Arrivati all'ora del tramonto, avevamo bevuto il tè ai tavolini dell'Hotel Zenobia, dentro il parco archeologico, mentre le ombre si allungavano e il cielo si tingeva di arancio e malva, e poi di un pallidissimo verde. L'Arco famoso (che adesso non esiste più) galleggiava su una nebbiolina leggera e pian piano si accendevano i lampioni.

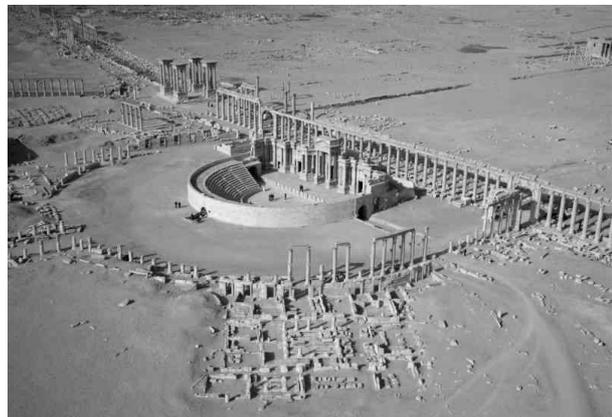
Non che il nostro gruppo alloggiasse in quello storico hotel, che aveva conosciuto i viaggiatori di una volta, quelli che si portavano dietro bauli, servitori e il servizio da tè col monogramma. Il nostro Tour Operator ci aveva sistemato in un albergo anonimo nel centro del paese; così, quando venne buio, andammo a fare un giro lungo la strada principale, un viale di palme impolverate su cui si aprivano negozietti e stazionavano venditori di datteri e di succo di melagrana (saranno passate di lì le Toyota degli assassini?). Non mancavano pasticcerie, certo non rutilanti come le nostre, ma con dolci di tutto rispetto e decorazioni natalizie, con tanto di auguri di Happy New Year un po' dappertutto.

In uno di questi negozietti mio marito ed io comprammo cartoline e francobolli, e il venditore mi regalò, chissà perché, un paio di orecchini di filigrana a forma di babbucce; poi tornò a sedersi davanti al negozio assieme a un anziano e a due bambini, intorno a un bidone pieno di brace, e insisté perché ci accomodassimo anche noi. La conversazione, parte in inglese elementare, parte in italiano maccheronico per turisti, non fu il massimo, ma riuscimmo a capire che l'anziano era il nonno dei bambini, che si chiamavano Abdullah e Ibrahim (che adesso non andranno più a scuola, e chissà che fine hanno fatto).

Il nostro hotel non prevedeva nessun cenone di Capodanno. La nostra guida ci propose una festa beduina (per turisti, ovviamente) che si teneva in una tenda nell'oasi, ma l'idea non piacque a nessuno. Così finì che verso le undici, nel silenzio del paese ormai deserto e con la luna che illuminava le rovine, tornammo tutti all'Hotel Zenobia, nel suo bar accogliente e vecchio stile, che era il posto dove volevamo essere allo scoccare del 2010. La guida parlò con un giovanotto distinto, che confabulò con due o tre ragazzi dalle mansioni non ben definite, ed ecco, si materializzarono torte multistrato più che sufficienti per trenta italiani arrivati senza preavviso che volevano far festa, e quando la TV diede il segnale orario vennero stappate bottiglie di spumante di provenienza incerta, e ci furono auguri tra perfetti sconosciuti (alcuni bevevano aranciata, e andava bene così).

Poi ci avventurammo tra le rovine (che adesso sono tutte minate), e alla luce incerta dei lampioni, badando a dove mettevamo i piedi, arrivammo incantati al tempio di Bel (che adesso è un cumulo di macerie). La mattina dopo, quando visitammo il tempio, feci una cosa che non ho l'abitudine di fare: raccolsi un sasso (piccolo!) e me lo misi in tasca. Ce l'ho qui davanti agli occhi, una scheggia oblunga color giallo rosato, che sui piani di rottura sembra spolverata di zucchero. Mi ricorda quel Capodanno in Palmira, quando il mondo sembrò proprio un posto dove valeva la pena di stare.

*Alessandra Lelli*



## La figura di Battista Sforza

Una delle ultime gite organizzate dalla nostra Associazione ad Urbino, mi ha risvegliato la curiosità per una singolare protagonista di quella corte rinascimentale, che negli anni sessanta del Quattrocento ebbe il suo momento di maggior splendore.

Parlo di Battista Sforza, toccante è il ritratto che si evince dallo studio di Marinella Bonvini Mazzanti nel suo bel libro “Battista Sforza Montefeltro “Principessa” nel Rinascimento italiano”.

Battista nasce a Pesaro nel 1446 figlia di Alessandro Sforza e Costanza Varano, il suo nome è per noi singolare, oggigiorno utilizzato solo al maschile, ricorda quello della nonna materna che si chiamava Johanna Baptista. Battezzata dal Cardinal Bessarione, amico di famiglia, grande e dotto umanista del tempo, rimane orfana a soli 18 mesi e viene dapprima cresciuta dalla nuova sposa del padre, Sveva Montefeltro, sorellastra di Federico. Nel 1450 viene condotta a Milano alla corte di Francesco Sforza e Bianca Maria Visconti e fin da bambina stupisce tutti per la sua precocità dimostrando intelligenza e memoria prodigiose. Riceve così un’educazione all’altezza del suo rango e creerà un importante e duraturo rapporto affettivo soprattutto con la zia Bianca. Probabilmente nel 1458 rientra a Pesaro e dimostra indipendenza, attitudine al comando, buona eloquenza ed affidata al grande maestro Martino Filetico approfondirà lo studio del latino, del greco della grammatica e della poesia.

A soli 12 anni è in grado di assolvere ai compiti di “primadonna” alla corte paterna, la sua fama si diffonde nella corti italiane e molti principi la chiesero in sposa. La scelta cadrà su Federico da Montefeltro Conte di Urbino, grande condottiero di trentasei anni, con un passato di successi e gloria, ma anche uomo di profonda cultura e mecenate nelle arti. Si sposarono nel febbraio del 1460 e alle feste nuziali partecipò tutta la città per più giorni. Due mesi dopo le nozze Battista, già in attesa del primo figlio, rimane a reggere lo Stato, durante una delle più lunghe assenze del marito impegnato in guerra, dimostrando nel migliore dei modi di essere all’altezza del suo ruolo, benvoluta dai cittadini di cui conquista l’ammirazione. Negli anni che seguiranno sarà unita a Federico da affinità di carattere, amore accompagnato da grande attrazione fisica, affronterà lunghi viaggi per raggiungere il marito sui campi di battaglia ed al ritorno non smetterà di occuparsi delle questioni dello Stato, affrontando ripetute gravidanze e partorendo otto figlie in dieci anni. Finalmente nel 1472 arriva l’erede legittimo, Guidobaldo, per la gioia del padre e di tutto lo Stato, Battista è raggiante di felicità. Ma nel giugno dello stesso anno, pare per una polmonite acuta, morirà a soli 27 anni.

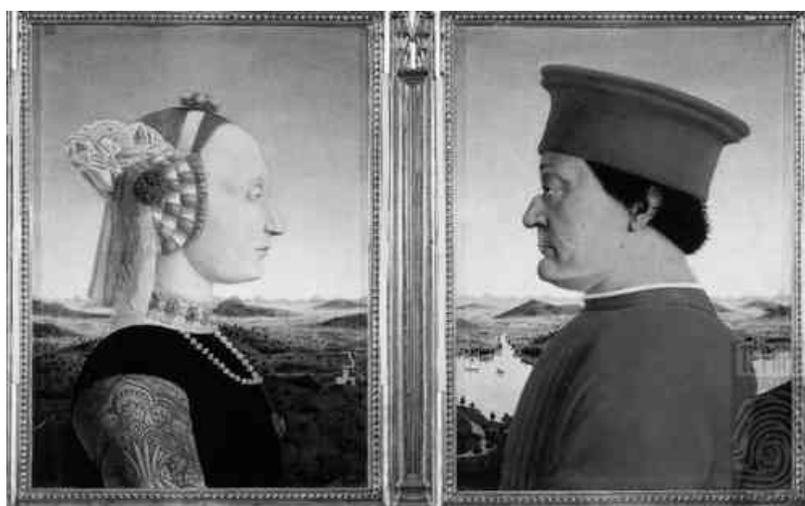
Il dolore del Conte Federico è immenso così come di tutti gli urbinati che non riescono a nascondere la commozione per la morte prematura della contessa. Non si contano le lettere, gli epitaffi, le composizioni poetiche che dimostrano sentito cordoglio da tutt’Italia.

Dopo solenni esequie viene sepolta nel convento di Santa Chiara in Urbino, dove Federico si recherà ogni settimana per il resto della sua vita e non ci sarà più accanto a lui una nuova moglie.

Piero della Francesca, artista fra i più apprezzati in questa corte centro di cultura umanistica, fra gli altri capolavori che qui produsse, molto probabilmente dopo la morte di Battista, dipinse il famoso Dittico che tramanderà ai posteri l’immagine dei coniugi che uno di fronte all’altra paiono a promessa di una vita ultraterrena.

Sul retro, nei rispettivi Trionfi ricchi di immagini simboliche, i carri sono diretti uno verso l’altro e l’iscrizione sotto quello di Battista recita: “Colei che mantenne la moderazione nelle circostanze favorevoli vola su tutte le bocche degli uomini adorna della lode delle gesta del grande marito”.

*Vania Polmonari*



## Amici del Museo Civico Archeologico di Bologna – Esagono



Redazione e Segreteria  
Via de' Musei, 8 – Bologna  
Telefono: 051-6569058

Martedì e Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Email: [amicimuseo.esagono@alice.it](mailto:amicimuseo.esagono@alice.it)

Sito Internet: [www.amicimuseo-esagono.it](http://www.amicimuseo-esagono.it)

Codice Fiscale: 80076410374 – P. Iva 03173220371

Associazione no-profit

Proprietà dell'Associazione **Amici del Museo Civico Archeologico di Bologna – Esagono**

*Presidente:* Giandomenico Belvederi

Realizzazione grafica: Simona Benfenati e Simone Zanetti

Notiziario periodico fuori commercio diffuso esclusivamente tramite le associazioni

### Diventare Soci

Sostenere ed intervenire da un osservatorio privilegiato alle attività del Museo Civico Archeologico mediante:

- ingresso gratuito alle conferenze dell'Associazione
- partecipare a programmi ed eventi sociali con trattamento di riguardo

Informazioni ed iscrizioni in Segreteria

E' possibile seguire le attività dell'Associazione tramite

Sito Internet: [www.amicimuseo-esagono.it](http://www.amicimuseo-esagono.it)

Facebook: [amiciarcheologicoboesagono](https://www.facebook.com/amiciarcheologicoboesagono)

Twitter: [@AmiciMuseoBO](https://twitter.com/AmiciMuseoBO)



Biglietteria Aerea - Ferroviaria - Marittima  
Viaggi e crociere - Soggiorni

**CONSULENZA TURISTICA**

Orario continuato 09,00 - 19,00  
Sabato solo mattino

Sasso Marconi  
Via Porrettana, 385  
tel. 051-840185 r.a.